

COMUNE DI MIRANO

Provincia di Venezia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA ALESSANDRA BAGGIO

DOTT. MAURO MARCELLO VERLATO

DOTT. PAOLO TOFFANELLO

INTRODUZIONE

L'organo di revisione del Comune di Mirano (Ve) nominato con delibera consigliere n. 3 del 26/1/2016

ricevuta in data 1/04/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 52 del 28/03/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel)):

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);

- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il vigente regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 14;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29.07.2016, con delibera n. 53;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 1.933,40 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 66 del 21/03/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 5709 reversali e n. 6094 mandati;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco BPM, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			10.155.703,76
Riscossioni	5.848.591,27	18.402.516,99	24.251.108,26
Pagamenti	3.414.354,76	19.386.359,31	22.800.714,07
Fondo di cassa al 31 dicembre			11.606.097,95
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			11.606.097,95
di cui per cassa vincolata			51765,75

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	11.606.097,95
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	51.765,75
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	51.765,75

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di

euro 62.997,64 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011. Tale dato verrà comunicato al tesoriere per gli opportuni aggiornamenti.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi quattro esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2013	2014	2015	2016
	2			
Disponibilità	7.692.594,85	6.997.842,99	10.155.703,76	11.606.097,95
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di euro 5.389.697,62.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 2.100.823,45, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	24.366.336,19	23.006.000,37	24.463.757,07
Impegni di competenza	meno	23.397.477,89	21.423.374,62	22.813.174,28
Saldo		968.858,30	1.582.625,75	1.650.582,79
quota di FPV applicata al bilancio	più	718.609,72	554.132,51	1.168.101,91
Impegni confluiti nel FPV	meno	554.132,51	1.168.101,91	2.359.092,20
avanzo applicato	più	1.364.400,08	1.819.571,73	1.641.230,95
saldo gestione di competenza		2.497.735,59	2.788.228,08	2.100.823,45

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	18.402.516,99
Pagamenti	(-)	19.386.359,31
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-983.842,32
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	1.168.101,91
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	2.359.092,20
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-1.190.990,29
Residui attivi	(+)	6.061.240,08
Residui passivi	(-)	3.426.814,97
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	2.634.425,11
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		459.592,50

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	459.592,50
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	1.641.230,95
quota di disavanzo ripianata	0,00
saldo	2.100.823,45

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	493.091,90
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	19.923.477,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		30.390,73
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	17.126.568,85
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	471.941,31
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.758.261,77
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		790.999,49
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		1.059.797,83
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	703.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		703.000,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	1.762.797,83
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	938.230,95
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	675.010,01
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.154.580,72
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.391.087,75
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.887.150,89
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	151.557,42
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	338.025,62
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	2.100.823,45

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		1.762.797,83
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	703.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		1.059.797,83

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV nell'esercizio 2017.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	0,00	471.941,31
FPV di parte capitale	897.000,00	1.887.150,89

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

Avanzo investimenti	678.789,58
Avanzo vincolato	140.197,75
Alienazioni	592.653,90
Altre entrate in c/capitale	475.509,66
Entrate correnti	471.941,31
totale	2.359.092,20

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	388.240,00	388.240,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	286.573,28	286.573,28
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	457.942,77	196.580,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Totale	1.132.756,05	871.393,28

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo estinzione mutui	30.390,73
Recupero evasione tributaria	529.660,76
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	229.947,42
Consultazioni elettorali	106.724,84
Totale entrate	896.723,75
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	129.546,46
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	91.508,02
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	221.054,48
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	675.669,27

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 13.938.519,27, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			10.155.703,76
RISCOSSIONI	5.848.591,27	18.402.516,99	24.251.108,26
PAGAMENTI	3.414.354,76	19.386.359,31	22.800.714,07
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			11.606.097,95
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			11.606.097,95
RESIDUI ATTIVI	2.633.102,54	6.061.240,08	8.694.342,62
RESIDUI PASSIVI	576.014,13	3.426.814,97	4.002.829,10
<i>Differenza</i>			4.691.513,52
<i>meno FPV per spese correnti</i>			471.941,31
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			1.887.150,89
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			13.938.519,27

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	11.051.960,01	12.674.663,48	13.938.519,27
di cui:			
a) parte accantonata	1.924.533,06	2.069.186,01	2.624.954,81
b) Parte vincolata	2.441.950,91	2.408.118,78	2.520.529,16
c) Parte destinata a investimenti	4.172.922,61	3.846.171,31	3.364.895,07
e) Parte disponibile (+/-) *	2.512.533,43	4.351.187,38	5.428.140,23

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				703.000,00	703.000,00
Spesa in c/capitale		0,00		938.230,95	938.230,95
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	1.641.230,95	1.641.230,95

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi		8.278.828,64	5.848.591,27	2.633.102,54	202.865,17
Residui passivi		4.591.767,01	3.414.354,76	576.014,13	- 601.398,12

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
saldo gestione di competenza	(+ o -)	459.592,50
SALDO GESTIONE COMPETENZA		459.592,50
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		374.109,06
Minori residui attivi riaccertati (-)		171.243,89
Minori residui passivi riaccertati (+)		601.398,12
SALDO GESTIONE RESIDUI		804.263,29
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		459.592,50
SALDO GESTIONE RESIDUI		804.263,29
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		1.641.230,95
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		11.033.432,53
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A)	13.938.519,27

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	2.598.954,81
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	20.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	6.000,00
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	2.624.954,81

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.549.244,15
vincoli derivanti da trasferimenti	32.897,57
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	938.387,44
TOTALE PARTE VINCOLATA	2.520.529,16

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è pari a:

	3.364.895,07
TOTALE PARTE DESTINATA	3.364.895,07

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo pari a € 2.598.954,81 ed è stato calcolato con il metodo della media semplice.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Nel 2014, in via prudenziale, è stata accantonata la somma di euro 20.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze. Nessun ulteriore accantonamento è stato fatto nel 2015 e nel 2016.

Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro € 6.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 493.091,90
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 663.810,01
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 15.981.477,22
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 1.932.966,53
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 187.859,48
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) 0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 1.745.107,05
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 2.009.034,11
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 2.003.023,30
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 151.557,42
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 21.890.199,10
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 17.126.568,85
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 471.941,31
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 17.598.510,16
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 1.391.087,75
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 1.887.150,89
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) 0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 3.278.238,64
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) 151.557,42
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	21.028.306,22
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	2.018.794,79
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) -147.000,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) 0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	1.871.794,79

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 27/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991

del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	3.718.762,43	3.664.226,93	4.206.491,32
I.M.U. recupero evasione	0,00	25.303,41	62.031,07
I.C.I. recupero evasione	0,00	97.692,54	25.027,14
T.A.S.I.	2.496.856,73	2.502.505,58	391.920,46
Addizionale I.R.P.E.F.	2.969.159,87	3.102.229,20	2.940.166,80
Imposta comunale sulla pubblicità	235.165,05	227.634,55	217.239,80
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	8.955,81	9.023,14	0,00
Altre imposte	17.190,26	1.346,18	183,56
TOSAP	242.912,67	396.763,94	348.114,69
TARI	3.757.088,08	3.517.852,95	3.845.377,25
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	2.337,74	474.960,14	368.553,38
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	2.878.013,63	2.159.454,60	3.576.371,75
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	16.326.442,27	16.178.993,16	15.981.477,22

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016
Recupero evasione ICI/IMU	86.707,21	58.663,11	67,66%	28.500,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	360.580,31	333.408,36	92,46%	9.790,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	80.624,24	6.288,57	7,80%	74.317,50
Recupero evasione altri tributi TASI)	1.749,00	1.519,00	86,85%	0,00
Totale	529.660,76	399.879,04	75,50%	112.607,50

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	265.649,09	100,00%
Residui riscossi nel 2016	122.949,56	46,28%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.360,64	0,89%
Residui (da residui) al 31/12/2016	140.338,89	52,83%
Residui della competenza	129.551,72	
Residui totali	269.890,61	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	521.966,89	370.030,06	444.746,99
Riscossione	521.966,89	354.714,62	432.741,51

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	0,00	0,00%
2015	0,00	0,00%
2016	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	15.315,44	100,00%
Residui riscossi nel 2016	15.315,44	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	12.005,48	
Residui totali	12.005,48	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.082.234,38	744.321,94	821.868,76
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	262.759,98	336.876,41	220.606,97
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	540.468,27	378.135,00	390.145,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	12.401,66	332.018,25	465.418,45
Altri trasferimenti			
Totale	1.897.864,29	1.791.351,60	1.898.039,18

L'ammontare complessivo dei trasferimenti correnti è pari a € 1.932.966,53 e comprende anche i trasferimenti da privati per € 34.927,35.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Vendita di beni e servizi	1.588.545,85	1.785.814,48	1.507.157,40
Proventi derivati dall'attività di controllo e repressione	998.488,46	119.103,49	259.791,88
Interessi attivi	12.663,66	2.907,68	1.042,83
Altre entrate da redditi di capitale	422.772,76	4.894,18	2.596,22
Rimborsi e altre entrate correnti	253.435,21	260.017,03	238.445,78
Totale entrate extratributarie	3.275.905,94	2.172.736,86	2.009.034,11

Si osserva che dal 2015 le violazioni da CDS vengono rimosse dall'Unione dei Comuni del Miranese e risultano accertate nel bilancio comunale al tit. 2. La riduzione degli accertamenti rispetto al 2015 è legata alla presenza di entrate straordinarie da gestione beni (canoni) e dall'esternalizzazione del Nido avvenuta nel 2015. La variazione delle entrate da "attività di controllo e repressione" è legata in particolare all'accertamento del ruolo coattivo delle violazioni CDS anno 2013 non presente nel 2015.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00		
assistenza domiciliare	40.122,50	371.117,27	-330.994,77	10,81%	9,59%
Trasporto scolastico	19.636,90	129.566,94	-109.930,04	15,16%	18,98%
illuminazione votiva	71.053,42	61.838,32	9.215,10	114,90%	160,04%
parcheggi	101.980,38	48.559,58	53.420,80	210,01%	214,45%
Impianti sportivi	67.854,53	503.410,63	-435.556,10	13,48%	12,70%
Centro creativo			0,00		
Bagni pubblici			0,00		
Totali	300.647,73	1.114.492,74	-813.845,01	26,98%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2014	2015	2016
accertamento	541.614,67	646.078,60	457.942,77
riscossione	512.600,85	436.398,53	411.898,65
%riscossione	94,64	67,55	89,95

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	246.500,00	211.000,00	196.580,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	446.632,18	100,00%
Residui riscossi nel 2016	38.691,74	8,66%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	407.940,44	91,34%
Residui della competenza	266.297,60	
Residui totali	674.238,04	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono in aumento per effetto del ritardo del pagamento di alcuni canoni relativi alla locazione non commerciale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	50.346,42	100,00%
Residui riscossi nel 2016	26.084,06	51,81%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	17.775,40	35,31%
Residui (da residui) al 31/12/2016	6.486,96	12,88%
Residui della competenza	56.311,74	
Residui totali	62.798,70	

Spese in conto capitale

Le entrate complessivamente accertate nel 2016 al titolo IV sono pari a € 2.003.023,30 e derivano principalmente da:

- oneri di urbanizzazione (compresi proventi parcheggio): € 468.593,88
- contributo variante PRG € 347.457,50
- alienazione beni: € 660.101,00

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	4.169.757,82	4.255.947,42	86.189,60
102	imposte e tasse a carico ente	340.766,84	357.325,13	16.558,29
103	acquisto beni e servizi	8.900.311,12	8.580.433,08	-319.878,04
104	trasferimenti correnti	2.925.877,98	2.719.540,78	-206.337,20
107	interessi passivi	706.739,02	658.717,20	-48.021,82
109	altre spese correnti	95.386,55	143.470,03	48.083,48
110	rimborso e poste correttive	392.258,08	411.135,21	18.877,13
TOTALE		17.531.097,41	17.126.568,85	-404.528,56

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 40.765,13;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 4.858.878,79;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- il divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	5.264.392,38	5.032.950,23
Spese macroaggregato 103	71.894,13	70.431,17
Irap macroaggregato 102	322.429,14	265.303,02
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	5.658.715,65	5.368.684,42
(-) Componenti escluse (B)	799.836,86	695.660,06
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	4.858.878,79	4.673.024,36

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti

	importo
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	3.194.578,18
2 Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	7.115,69
4 Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5 Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	55.770,87
6 Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	21.496,16
7 Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	110.276,83
8 Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9 Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10 Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	963.620,51
11 Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	576.120,72
12 Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13 IRAP	265.303,02
14 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	81.490,37
15 Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	17.710,55
17 Altre spese (elezioni):	75.201,48
Totale	5.368.684,38

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti

		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	61.222,16
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	17.710,55
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	324.866,94
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	282.365,58
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	3.673,63
10	Incentivi recupero ICI	5.821,20
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		695.660,06

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 24/03/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 3/05/2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo

medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è di € 12.418,55.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	2.000,00	80,00%	400,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	61.045,07	80,00%	12.209,01	2.833,97	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	13.466,81	50,00%	6.733,41	2.344,61	0,00
Formazione	38.710,79	50,00%	19.355,40	12.418,55	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 3.667,44 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, superando per la manutenzione la spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza. Complessivamente vengono rispettati i limiti delle spese monitorate dal DL. 78/2010.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'Ente non ha impegnato spese per incarichi in materia di informatica.

Controllo riduzione spesa DL 66/2014

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 658.717,20 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,45%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 3.686,78

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,30 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
4.255.361,62	3.993.585,20	3.278.238,64	715.346,56	21,8%
<i>di cui Fondo Pluriennale vincolato (finanziate nel 2016 e precedenti ma imputate al 2017 e successivi)</i>			1.887.150,89	

Le principali opere imputate negli esercizi successivi attraverso il Fondo Pluriennale vincolato di parte capitale (quindi finanziate nel 2016 e precedenti con gara avviata o lavori avviati nel 2016, ma con esigibilità successiva) sono:

CODICE BILANCIO - DESCRIZIONE	IMPORTO
Cap. 23110 Videosorveglianza	60.000,00
Cap. 24201 Manutenzione Sc. Dante Alighieri	73.166,04
Cap. 760 Manutenzione Biblioteca Comunale	43.747,98
Cap. 28238-28120 Realizzazione ponte fiume Muson	80.000,00
Cap. 28190 Realizzazione Pista Ciclabile Campocroce	140.197,75
Cap. 28225 Manutenzione strade comunali	435.000,00
Cap. 28233 Efficientamento energetico	390.240,49
Cap. 29236 Illuminazione Piazza Martiri	26.040,23
Cap. vari Manutenzione strade	80.455,26

Le spese complessivamente finanziate nel 2016 (comprehensive quindi del Fondo Pluriennale vincolato) ammontano ad € 3.278.238,64 come di seguito esposto:

Mezzi propri:			
- avanzo di amministrazione		917.215,19	
- avanzo del bilancio corrente		0,00	
- alienazione di beni		592.653,90	
- proventi da permessi a costruire		375.351,24	
- proventi da permessi a costruire scomputati			
- altri		49.913,49	
- Fondo pluriennale vincolato 2014		614.726,64	
	<i>Totale</i>		<u>2.549.860,46</u>
Mezzi di terzi:			
- mutui		0,00	
- contributi vari		318.646,25	
- contributi regionali e provinciali		409.730,93	
	<i>Totale</i>		<u>728.377,18</u>
Totale risorse			3.278.237,64
Impieghi al titolo II della spesa			3.278.238,64

Limitazione acquisto immobili

L'Ente non ha effettuato alcun acquisto di immobili soggetti a limite.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	3,72%	3,32%	3,03%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	18.557.825,99	15.946.264,24	14.797.593,66
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-1.054.489,13	-970.086,97	-967.262,28
Estinzioni anticipate (-)	-1.011.882,06	-178.583,61	-790.999,49
Altre variazioni +/- (da specificare)	-545.190,56		
Totale fine anno	15.946.264,24	14.797.593,66	13.039.331,89
Nr. Abitanti al 31/12	27055	27045	27105
Debito medio per abitante	589,40	547,15	481,07

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	807.703,54	706.739,02	658.717,20
Quota capitale	2.066.371,19	1.148.670,58	1.758.261,77
Totale fine anno	2.874.074,73	1.855.409,60	2.416.978,97

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha non ha richiesto anticipazioni di liquidità ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 40 del 21/03/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	555.262,38	211.522,76	302.955,66	245.931,03	364.651,24	4.880.920,62	6.561.243,69
di cui Tarsu/tari	554.219,84	206.235,54	293.840,59	245.931,03	285.207,42	2.536.688,57	4.122.122,99
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	2.000,00	0,00	27.094,45		6.860,06	237.781,51	273.736,02
di cui trasf. Stato						156.674,98	156.674,98
di cui trasf. Regione	2.000,00		27.094,45		6.627,26	60.866,78	96.588,49
Titolo III	210.845,74	30.720,90	26.232,31	401.957,51	89.887,90	489.248,47	1.248.892,83
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi			177,64	2.611,23	12.635,70	61.353,35	76.777,92
di cui sanzioni CdS	61.193,45			347.470,13		220.253,48	628.917,06
Tot. Parte corrente	768.108,12	242.243,66	356.282,42	647.888,54	461.399,20	5.607.950,60	8.083.872,54
Titolo IV					56.921,03	299.707,63	356.628,66
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					56.921,03	287.328,15	344.249,18
Titolo V				5.189,32			5.189,32
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	5.189,32	56.921,03	299.707,63	361.817,98
Titolo VI	1.527,23		20.231,91	15.204,24	58.106,87	153.581,85	248.652,10
Totale Attivi	769.635,35	242.243,66	376.514,33	668.282,10	576.427,10	6.061.240,08	8.694.342,62
PASSIVI							
Titolo I	134.864,69	10.486,32	20.333,97	78.994,07	122.004,18	2.800.599,05	3.167.282,28
Titolo II				11.090,51	15.516,46	306.620,57	333.227,54
Titolo III							0,00
Titolo IV	35.574,28	1.669,31	25.740,27	22.600,53	97.139,54	319.595,35	502.319,28
Totale Passivi	170.438,97	12.155,63	46.074,24	112.685,11	234.660,18	3.426.814,97	4.002.829,10



ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 1.933,94 interamente di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive		6.321,84	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	17.668,55	2.375,84	1.933,94
Totale	17.668,55	8.697,68	1.933,94

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 5.617,41

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto con risorse correnti.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Da tale verifica sono state rilevate le seguenti discordanze:

SERIMI srl: risulta una discordanza di € 63.120,00 dovuta a prestazioni professionali (progetto centro cottura), non riconosciuta dall'Ente, ed è ancora in corso la definizione della questione.

VERITAS Spa: presenza di fatture respinte perché emesse con esigibilità immediata invece che differita e presenza di una fattura mai pervenuta all'Ente.

Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente in forza dell'esternalizzazione di alcuni servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Trasporto pubblico -Circolare Urbana
Organismo partecipato:	ACTV Spa
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	43.400,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	43.400,00

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Fornitura pasti -refezione scolastica, sociale
Organismo partecipato:	SERIMI SRL
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	380.000,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	380.000,00

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Appalto gestione cimiteri
Organismo partecipato:	VERITAS SPA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	158.510,22
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	158.510,22

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Servizio idrico
Organismo partecipato:	VERITAS SPA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	71.529,63
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	71.529,63

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti
Organismo partecipato:	VERITAS SPA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	3.470.000,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	3.470.000,00

Non vi sono società che richiedono il ripiano da parte dell'Ente.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto che sarà pubblicato sul sito internet dell'Ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel l'Economo, il Tesoriere, e gli altri agenti contabili interni, hanno reso il conto della loro gestione di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2015	2016
<i>A componenti positivi della gestione</i>	20.601.894,48	19.814.882,16
<i>B componenti negativi della gestione</i>	19.025.816,41	18.990.640,85
Risultato della gestione	1.576.078,07	824.241,31
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>		
<i>proventi finanziari</i>	7.801,86	3.639,05
<i>oneri finanziari</i>	706.739,02	658.717,20
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
<i>Rivalutazioni</i>	0,00	0,00
<i>Svalutazioni</i>	0,00	0,00
Risultato della gestione operativa	877.140,91	169.163,16
<i>E proventi straordinari</i>	1.741.730,66	2.459.901,73
<i>E oneri straordinari</i>	1.120.439,04	330.743,12
Risultato prima delle imposte	1.498.432,53	2.298.321,77
IRAP	253.283,00	265.079,35
Risultato d'esercizio	1.245.149,53	2.033.242,42

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi per effetto dei minori proventi registrati nel 2016, riduzione legata ai minori accertamenti tributari parzialmente compensati dai maggiori trasferimenti statali (Fondo di solidarietà, fondo sviluppo investimenti, trasferimenti ordinari). Si registrano inoltre minori proventi da trasferimenti e contributi per effetto della minore quota annuale di contributi agli investimenti.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro – 95.916,19 con un peggioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 2.596,22 , si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione
SERIMI SRL	2%

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
2.718.738,16	2.424.805,19	2.360.479,13

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

5.2.2	Insussistenze del passivo		
	5.2.2.01	Insussistenze del passivo	443.719,93
5.2.3	Sopravvenienze attive		
	5.2.3.01	Rimborsi di imposte	
	5.2.3.99	Altre sopravvenienze attive	1.066.863,99
5.2.4	Plusvalenze		
	5.2.4.01	Plusvalenza da alienazione di beni materiali	662.308,37
	5.2.4.02	Plusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	
	5.2.4.03	Plusvalenza da alienazione di beni immateriali	
	5.2.4.04	Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
	5.2.4.05	Plusvalenze da partecipazioni	234.451,44
	5.2.4.06	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
	5.2.4.07	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
5.2.9	Altri proventi straordinari		
	5.2.9.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
	5.2.9.02	Permessi di costruire	
	5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.	52.558,00
		TOTALE	2.459.901,73
ONERI STRAORDINARI			
5.1.1	Sopravvenienze passive		
	5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente	0,00
	5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	0,00
	5.1.1.03	Rimborsi	0,00
	5.1.1.99	Altre sopravvenienze passive	58.417,36
5.1.2	Insussistenze dell'attivo		
	5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo	204.624,02
5.1.3	Trasferimenti in conto capitale		
	5.1.3.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	0,00
	5.1.3.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	0,00
	5.1.3.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese	0,00
	5.1.3.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni sociali Private - ISP	0,00
	5.1.3.05	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo	0,00
	5.1.3.11	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di amministrazioni pubbliche	0,00
	5.1.3.12	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di famiglie	0,00
	5.1.3.13	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese	0,00
	5.1.3.14	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di ISP	0,00
	5.1.3.15	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore della UE e del Resto del Mondo	0,00
	5.1.3.16	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni pubbliche	0,00
	5.1.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie	0,00
	5.1.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Imprese	0,00
	5.1.3.19	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni sociali Private - ISP	0,00
	5.1.3.20	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi alla UE e al Resto del Mondo	0,00
	5.1.3.21	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	0,00
	5.1.3.22	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	0,00
	5.1.3.23	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	0,00
	5.1.3.24	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni sociali Private - ISP	0,00
	5.1.3.25	Altri trasferimenti in conto capitale alla UE e al Resto del Mondo	0,00
5.1.4	Minusvalenze		
	5.1.4.01	Minusvalenza da alienazione di beni materiali	1.459,75
	5.1.4.02	Minusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	0,00
	5.1.4.03	Minusvalenza da alienazione di beni immateriali	0,00
	5.1.4.04	Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	0,00
	5.1.4.05	Minusvalenze da partecipazione	13.357,93
	5.1.4.06	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00
	5.1.4.07	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00
5.1.9	Altri oneri straordinari		
	5.1.9.01	Altri oneri straordinari	52.884,06
		TOTALE	330.743,12

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente (opere a computo oneri);
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente, essendo Ente sperimentatore, ha provveduto nel 2014, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono stati allegati al rendiconto dell'esercizio 2014 e sono stati oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2014 di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione. Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

<u>ATTIVO</u>	2016	2015
A) CREDITI VS LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
TOTALE CREDITO VS PARTECIPAZIONI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	214.946,96	11.235,43
II E III) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	63.361.714,95	64.195.048,21
IV) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	6.414.045,23	4.773.683,73
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	69.990.707,14	68.979.967,37
C) ATTIVO CIRCOLATE		
I) RIMANENZE	51.568,09	53.070,42
II) CREDITI	6.114.685,75	6.229.642,63
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0,00
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	11.606.097,95	10.155.703,76
TOTALE ATTIVO CIRCOLATE (C)	17.772.351,79	16.438.416,81
D) RATEI E RISCONTI	11.135,44	12.452,19
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	87.774.194,37	85.430.836,37
<u>PASSIVO</u>		
A) PATRIMONIO NETTO	62.207.622,93	63.044.795,72
B) FONDO RISCHI	26.000,00	20.000,00
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	0,00	0,00
D) DEBITI	17.043.457,89	19.379.407,25
E) RATEI E RISCONTI	8.497.113,55	2.986.633,40
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D)	87.774.194,37	85.430.836,37
CONTI D'ORDINE	2.542.450,47	1.171.460,18

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale concernono:

- diritti reali di godimento Euro 161.206,69
- software Euro 48.664,46
- spese progettazione Euro 5.075,81

Sono stati rilevati, in particolare, i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno dato luogo a transazioni monetarie: opere a scompuo € 601.260,76.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro € 2.598.954,81 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione come segue:

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO	
rettifica risultato anni precedenti	1.419.267,99
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	468.593,88
riserve da capitale	-4.758.227,08
risultato esercizio 2016	2.033.242,42
variazione al patrimonio netto	-837.122,79

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	30.071.387,21
riserve	30.102.993,30
-risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	8.972.140,41
-da capitale	0,00
-da permessi da costruire	21.130.852,89
risultato economico dell'esercizio	2.033.242,42
totale patrimonio netto	62.207.622,93

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	20.000,00
fondo perdite società partecipate	6.000,00
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	26.000,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nelle voci sono rilevate concessioni pluriennali per euro 62.644,34, e contributi agli investimenti per euro 5.343.809,22

L'importo al 1/1/2016 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 173.593,94 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente e i criteri di valutazione utilizzati.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione evidenzia:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);

Si raccomanda di monitorare l'andamento dei residui attivi ed eventualmente di svincolare quota dell'avanzo di amministrazione accantonata, anche con riferimento ai proventi derivanti dagli impianti sportivi. Si raccomanda inoltre di aggiornare il Regolamento di contabilità ai nuovi principi contabili.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

MIKANO, 04 APR 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA ALESSANDRA BAGGIO

DOTT. MAURO MARCELLO VERLATO

DOTT. PAOLO TOFFANELLO

